Su e giù pei monti

Sez. B. Soldati Argenta

...e non solo

PREMESSA

Sono ormai riprese le nostre attività, le serate con gli autori, ma con l'incalzante arrivo della bella stagione, anche le uscite escursionistiche.
La redazione è sempre in attesa delle vostre relazioni, a volte schematiche, a volte ricche di aneddoti, così che anche quanti non sono riusciti a partecipare possano vivere le stesse emozioni e avventure.
A ricordarci di cosa sono figli i nostri racconti, le parole di Paolo Rumiz…

"I piedi vanno trattati bene vivaddio!
Da loro dipende la riuscita del viaggio. Ma c'è dell'altro, ed è che si scrive con i piedi. Non mi stancherò mai di ripeterlo: la scrittura è figlia del cammino. Anche i pensieri, anche i ricordi nascono dal ritmo regolare dell'andare. Lo capisco dal mio taccuino, già bello pieno di pensieri al secondo giorno di viaggio."

Paolo Rumiz, da "A piedi"

…LA NOSTRA SEZIONE

In data 02/03/2018 si è svolta l'assemblea ordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, nella quale sono state consegnate anche 2 medaglie d'oro a soci venticinquennali (Mingozzi Davide e Silvano Mazzacurati – cognato di Loretta che ha ritirato la medaglia)

Dall'assemblea sono risultati eletti:

CONSIGLIERI

- Benvenuti Marcello 48
- Massari Emanuela 46
- Campacci Fabrizio 45
- Breveglieri Marco 43
- Bolognesi Benedetta 42
- Stignani Danilo 42
- Bianconi Loredana 41
- Camanzi Mario 40
- Roma Adolfo 37

SOCI GIOVANI AGGREGATI AL CONSIGLIO

- Campacci Linda 48
- Campacci Nicola 40

REVISORI DEI CONTI

- Maietti Chiara 42
- Tebaldi Dario 42
- Martinelli Marco 36

Il nuovo C.D., qualche serata dopo, ha nominato ed assegnato le cariche a:

Presidente: Emanuela Massari
Vicepresidente: Benvenuti Marcello
Segretario: Breveglieri Marco
Tesoriere: Campacci Fabrizio

***Messaggio del Presidente**: Carissimi soci e carissime socie, a nome del Consiglio Direttivo vi ringrazio per la fiducia rinnovataci nell'assemblea del 22 ultimo scorso, che cercheremo naturalmente di onorare al meglio, sperando di avere la collaborazione e la partecipazione di tutti.*

CIASPOLATA NOTTURNA A MALGA RA STUA

Cortina D'Ampezzo 27 gennaio 2018

"Adesso è sera e credo di non aver mai visto una notte così piena di stelle.
Dal nero profondo, un crepitio di luci ci sta piovendo addosso: grandi, piccole, brillanti, tenui,
alcune lanciano lame di luce e altre pulsano pacate. E sullo sfondo un tappeto fitto di puntini luccicanti,
come se una mano gigantesca li avesse seminati a manciate."
***Nives Meroi**, da "Non ti farò aspettare"*

Una giornata speciale come talora capitano.
Un bel gruppo numeroso e ben assortito, accogliente come sempre. Si parte a mezzogiorno da una bassa uggiosa e nuvolosa, con l'ottimismo di chi confida nel fatto che una buona organizzazione e una comitiva ansiosa di camminare e ammirare non possano che essere premiate da un cielo azzurro e una luna splendente.
Così è, infatti, e man mano che si sale le cime si liberano delle nuvole per lasciare spazio ad una luna mai tramontata in un cielo blu appena segnato dalle scie degli aerei.

Il pullman ci porta in alto: il Vajont, sulla destra, poi l'Antelao, il Rite, sua maestà il Pelmo, Cortina e il suo corteo di cime, fino al sentiero che imbocchiamo al tramonto.
Man mano che diminuisce la luce solare, la luna si fa più brillante e proietta le nostre ombre sul manto nevoso davanti a noi. Un'esperienza che solo chi l'ha fatta può capire.
Resto in coda, a chiudere la lunga processione controllando che nessuno rimanga indietro e lasciando che il più giovane ciaspolatore sperimenti l'ebbrezza di galleggiare sulla neve fresca e polverosa.

La Malga Ra Stua ci accoglie dapprima con le sue luminarie (sembra che da quelle parti il Natale non finisca mai), poi col tepore della sua stube, la bontà della cucina, la simpatica ospitalità dei gestori.

« Ne leggerete
di tutti i colori »

giralibri | via Matteotti 38c Argenta
infoline 0532 804579
www.giralibri.net

I luoghi e le persone fanno la differenza. (foto: pessima, per scarsità di strumenti e nessuna voglia di sottrarre tempo allo sguardo diretto).

Benedetta

NdR:
A cena ultimata, quando i più si attardavano davanti a un caffè o a un grappino, i direttori di escursione, Fabrizio e Benedetta, hanno consegnato ai gestori della malga il gagliardetto della nostra sezione, che ora fa bella mostra di sé appeso alla parete di Malga Ra Stua… il momento ovviamente immortalato dal nostro fotografo Mario!

CIASPOLATA AL MONTE NOVEGNO

18 Febbraio 2018

"E' l'incertezza che affascina.
La nebbia rende meravigliose tutte le cose"
Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray"

Siamo partiti da Comacchio domenica 18 febbraio sotto una pioggia battente che avrebbe scoraggiato chiunque. Ma non noi, quattro comacchiesi, con tanta voglia di vedere e calpestare la neve con le ciaspole.
Puntuali all'ora stabilita ci siamo guardati in faccia dandoci dei pazzi, ma fiduciosi e belli carichi, come sempre, abbiamo raggiunto gli altri compagni di viaggio a Ferrara.
Il gruppo così riunito,dopo aver salutato i vecchi e nuovi amici, si è diretto verso l'Appennino vicentino per l'escursione al Monte Novegno.
Arriviamo in località Cerbaro e la pioggia si è trasformata in tante farfalline ghiacciate. Tappa al bar per una energetica colazione e poi, via al parcheggio dove lasceremo le auto.
Ci prepariamo con tanto entusiasmo e belli imbacuccati iniziamo la nostra escursione.
Siamo in nove, allegri e chiassosi, e ci inoltriamo per un sentiero forestale. Marcello, il direttore di gita, ci direziona verso una ripida scorciatoia creando subito un po' di brividino, almeno a me, che da tempo non camminavo in montagna. Poi ecco allargarsi il sentiero e aprirsi una meravigliosa vallata coperta di vergine neve appena caduta.

Indossiamo le ciaspole, più che mai necessarie, poiché il sentiero completamente ricoperto di neve è irriconoscibile.
Marcello deve ricorrere al GPS e calpestare la neve altissima per facilitarci il percorso.
E' un incanto!! E' tutto bianco: sopra, sotto e attorno. Sì, perché la nebbia o le nuvole non ci hanno mai abbandonato , avvolgendoci in una bolla lattiginosa.
Il panorama che Manuela e Marcello ci descrivevano abbiamo potuto solo immaginarlo: la cima del Monte Novegno, di qua il Pasubio, sotto la città di Asiago.

E noi estasiati da un biancore abbacinante, interrotto solo dai colori delle nostre giacche a vento, a divertirci anche solo a sprofondare nella neve e camminare insieme.
Qualcuno nella neve immacolata scorge delle orme di qualche abitante della foresta: chi può essere?! Forse un lupo? Ed eccolo apparire lassù in alto tra gli alti faggi che ci osserva immobile. Lo vedo bene solo io, ma, piano, piano anche gli altri lo notano. Ha le orecchie dritte e ogni tanto gira il muso per osservarci. Lo indico col bastoncino a Marcello e agli altri e… è vero, è proprio un lupo!
Che attimo emozionante!!!
Qualche passo più in là ed ecco svelarsi la verità. E' solo un tronco spezzato con le sembianze di un lupo! Sob!!!

Non arriviamo in cima al Monte Novegno ma siamo abbastanza in alto, circa 1600 metri; decidiamo quindi di rifocillarci mangiando qualcosa, riparandoci sotto la tettoia di un rifugio, ovviamente chiuso. Fa molto freddo, per fortuna Angelino ha uno zaino pieno di cose buone e una bella bottiglia di vino che ci scalda tutti quanti.
Prima di congelarci completamente iniziamo a scendere. La busa Novegno è anch'essa ricoperta di neve e noi proseguiamo la discesa percorrendo circa 18 km.
Arriviamo al paese di Cerbaro e al bar, per nulla delusi della mancata vista del bel panorama che doveva essere; ringraziamo i direttori della bella gita e salutandoci riprendiamo le auto per il ritorno a casa.

Ornella

ALPMANIA Snc

Abbigliamento e attrezzatura per la montagna e il tempo libero
Via Podgora, 34
44121 - Ferrara
tel.e fax 0532 207178 ***alpmania@libero.it***

WEEK END SULLA NEVE IN VAL DI FUNES

10 e 11marzo 2018

"E come sempre è pura magia ritrovare le vette più amate,
tra ricordi coperti di lucenti cristalli, di piccoli diamanti,
di purezza di neve appena caduta…"
Antonella Fornari

Dall'Etna alla Val di Funes

5 ore di pullman e non sentirle per niente, era tanta la voglia di arrivare. Giunti a Tiso, guardavo fuori dal finestrino sperando di vedere la neve, "ma dov'è????"
Rimango un po' incredulo.
Arrivato a destinazione si mettono i bagagli in hotel e si riparte in pullman verso il luogo dell' escursione, e finalmente si arriva!!!!
Tanta neve e tanta voglia di iniziare, giusto il tempo di preparare e indossare le ciaspole e via verso il sentiero nel bosco.
Dopo un paio d'ore su pista battuta e non, tra pini, pendii e rifugi, si fa ritorno al punto di partenza, dove ci aspettano gli slittini per una discesa a valle tutta da ridere... Ah ah! Semplicemente meraviglioso!! Entusiasmante e divertente!
In serata rientro in hotel dove ci aspetta una deliziosa cena tirolese con finale a sorpresa, omaggio dalla lontana Sicilia...

Domenica si parte per un nuovo percorso, più impegnativo e affascinante.
Formato il gruppo si parte su per la montagna, con destinazione rifugio Genova a 2306 metri e punta Poma. Superato il bosco si va verso una pista su pendii, con qualche passaggio un po' impegnativo, ma nulla di rischioso: il gruppo è ben guidato. Arrivati al rifugio Genova, piccola sosta per un boccone e dopo su per la cima, la tocchiamo con mano, ma quasi lassù a causa di condizioni meteo avverse si decide di non proseguire; a mio giudizio decisione saggia! Si fa rientro alla malga dove ci sono nuovamente gli slittini ad aspettarci per dare una conclusione meravigliosa a questa 2 giorni con il CAI Argenta.
In serata rientro verso casa felice e soddisfatto.
Tutti in modo quasi incredulo mi dicevano "ma vieni dalla Sicilia per unirti a noi???"Beh... si certo!!!
Secondo anno che partecipo all'attività invernale del CAI Argenta, evidentemente c'è qualcosa di forte che mi spinge ad unirmi a questo gruppo, anzi a questa famiglia!!! Ho trovato cortesia e grande accoglienza nei miei confronti. Parlo da socio, parlo da accompagnatore CAI. Tutto è stato organizzato meticolosamente nei dettagli, nessun intoppo, nessun imprevisto. Ottima e preparata la conduzione su ambiente innevato, erano presenti più itinerari in modo da poter dare la possibilità a tutti i partecipanti di soddisfare le proprie esigenze. Nota divertente è stata l'introduzione dello slittino, ancora sto ridendo.... Mi son proprio divertito! La stessa armonia si vedeva in tutti i partecipanti, voglia di stare insieme, armonia di gruppo, voglia di divertirsi!!! Spero di cuore che per me possa diventare un appuntamento fisso in futuro. Bravi gli organizzatori!!! Ringrazio voi tutti per l'accoglienza, ma più di tutto ringrazio Benedetta e Mattia che mi hanno dato modo di poter partecipare a alla vostra attività. Grazie!!!

ASE Gaetano Longo CAI Belpasso CT

FERRATA SASSE SUL LAGO DI IDRO

domenica 22 aprile 2018

"Ogni volta che la pressione della nostra complessa vita cittadina fluidifica il sangue
e intorpidisce il mio cervello, cerco sollievo nella natura;
(…)le mie preoccupazioni mi abbandonano e sono felice.
(Hamlin Garland)

Definita come: "indicata per chi vuole provare", la ferrata Sasse mi ha subito attratto per l'immagine del programma ed altre disponibili in rete: uno splendido percorso sul fianco di una collina che si tuffa nel lago! Percorso in parte alto nel bosco, oppure a pelo d'acqua, ed in altri momenti roccioso ed apparentemente impegnativo: sicuramente suggestivo!
Il desiderio di provare era tanto, e così ho deciso di partecipare…
Si vede che non son stato l'unico a pensarla così perché alla fine eravamo in 15! Tra argentani, ferraresi, comacchiesi e bolognesi!
Alle 7.30 di domenica 22 aprile il gruppo di Argenta si riunisce con quello di Comacchio e Ferrara e, si parte!

Ore 10,30, arrivati al parcheggio sul lago Idro, "inglobiamo" nel gruppo anche i due amici di Bologna e, distribuita l'attrezzatura, iniziamo l'ascesa sul fianco della collina, percorrendo un sentiero immerso nel bosco che consente, attraverso i rami di un bel verde acceso perché illuminati dal sole, scorci del lago... "Facile!" (penso) Ma poi: "lungo, però…" Complice la mia scarsa forma fisica, le mie gambe (e il mio stomaco), cominciano a lamentarsi… Ed è così che, il mio primo panino al salame, "s'immola per la causa" e mi consente di arrivare, verso mezzogiorno, insieme agli amici di ferrata (che finora è stato solo trekking), alla spiaggia dove era prevista la sosta per il pranzo al sacco. Peccato che la spiaggia (e il bar) fosse laggiù e noi quassù… Per raggiungerla abbiamo dovuto percorrere un sentiero a "gradoni" faticoso anche in discesa! Faticoso il doppio perché, chiara era in noi la consapevolezza, che quella stessa discesa sarebbe diventata, da lì a poco, un'ascesa…

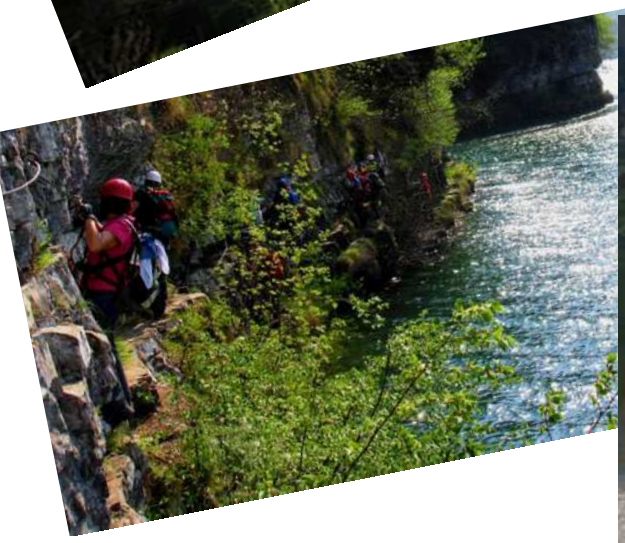
Giornata spettacolare per sole e temperatura, su quella spiaggia consumiamo i nostri pasti in una piacevolissima atmosfera di armonia e relax… "Castigato" il mio secondo panino al salame, decido di approfittare (e non sono stato il solo) della gelateria del bar e di andare a provocare Marcello inducendolo ad una gara di gelati… Per la cronaca, ha vinto lui con una spettacolare coppa di gelato e fragole!
Ma i tempi sono tempi e Marco mi richiama all'ordine: è il momento di ripartire! Sorvolo su quanto trafelati eravamo dopo aver percorso i "gradoni" a ritroso ma, pur con dignità sufficiente, siamo arrivati all'inizio del "sentiero dei contrabbandieri" dove è cominciata la ferrata vera e propria: un bellissimo percorso, ora alto sul lago, ora basso, mai completamente coperti dagli alberi, alcuni tratti anche allo scoperto, il profumo della vegetazione e dell'acqua che si mescolano e si percepiscono anche in quegli unici due tratti rocciosi un po' più impegnativi e, da lì a poco, ci ritroviamo al parcheggio delle auto.

Guerra
ELETTRODOMESTICI
unieuro
ARGENTA (Fe)
Tel. (0532) 804112 - Via Don Minzoni, 16/C

Che bella ferrata! La definirei: "un abbraccio alla natura", quanto ne avevo bisogno!

Un ringraziamento particolare a Marcello e a Marco, per la loro pazienza e professionalità, costantemente presenti ed efficaci, bellissima giornata!

Luciano



ALPSTATION®
LAVAREDO

LA NOSTRA RASSEGNA “MontagnArgenta”

Storie di uomini, montagne e guerra - Libreria Giralibri Argenta (FE)

*La **Fondazione Dolomiti UNESCO** ha riconosciuto il Patrocinio per la Rassegna “MontagnArgenta”*

Cortina d'Ampezzo, 13 marzo 2018
prot. n. 8038

Alla c.a. della Gent.ma Sig.ra
Emanuela Massari
Sezione CAI di Argenta
Via Pioppa Storta, 6/1
44011 – Argenta (FE)

caiargenta@caiargenta.it

Oggetto: concessione patrocinio – rassegna letteraria "Storie di uomini, montagne e guerra".

Gent.ma Sig.ra Massari,

in relazione alla Sua cortese richiesta del 6 febbraio 2018 (Prot. n. 7889), la Fondazione Dolomiti Dolomiten Dolomites Dolomitis UNESCO, verificata la coerenza delle attività da Lei presentate con gli obiettivi della Fondazione stessa relativamente alla promozione dell'immagine del Bene e all'attività di diffusione della sua conoscenza concede il patrocinio all'iniziativa della rassegna letteraria "Storie di uomini, montagne e guerra".

La concessione del patrocinio prevede l'utilizzo dell'apposito logo Dolomiti UNESCO, allegato alla presente.

Si ricorda che l'utilizzo del marchio Dolomiti UNESCO viene concesso solamente per l'iniziativa patrocinata e non è cedibile a terzi. Nel caso venga utilizzato sul web si chiede gentilmente di aggiungere il link alla pagina www.dolomitiunesco.info.

La Fondazione si rende disponibile a dare visibilità attraverso i propri canali all'iniziativa patrocinata su specifica richiesta e invio di relativo materiale informativo e/o comunicato stampa.

Distinti saluti

La Presidente
Ass. Mariagrazia Santoro

*Mentre la serata con **Ugo Scortegagna** è stata rinviata al mese di maggio causa il maltempo dei primi giorni di marzo, l’autore **Giuseppe Mendicino** ci ha inviato un suo resoconto della giornata argentana del 23 marzo*

“Dieci anni fa se ne andava Mario Rigoni Stern, è stato ricordato anche ad Argenta”

Il 23 marzo ho passato davvero una bellissima gironata ad Argenta, al mattino alla scuola”Levi Montalcini. con i ragazzi delle classi quarte e quinte, e alla sera presso la libreria Giralibri di Gianluca, a raccontare il senso di Mario Rigoni Stern per la storia, l'etica e la natura. Mi aveva invitato la sezione locale del CAI.
Ho visitato il Rifugio Casetto del CAI di Argenta, il più basso d'Italia rispetto al livello del mare e le opere dell’idrovoro SAIARINO accompagnato da Sergio Stignani del Consorzio della Bonifica Renana, .una grande impresa, testimonianza della capacità dell’uomo di intervenire sulla natura in modo utile ma equilibrato. Sono stato anche nei luoghi di don Giovanni Minzoni, uomo di alti principi civili e di grande umanità, ucciso a bastonate da un manipolo di fascisti il 23 agosto 1923.
Mario Rigoni Stern non è stato solo un caposaldo della narrativa italiana del Novecento, ha traversato le tragedie della Seconda guerra mondiale, combattendo su tre fronti (francese, greco, russo), subendo venti mesi di prigionia nei lager tedeschi per aver avuto il coraggio di dire no, insieme a seicentomila IMI, a chi dopo l’8 settembre gli chiese di aderire alla RSI di Mussolini. I suoi libri più importanti sono Il sergente nella neve, Il bosco degli urogalli, le stagioni di Giacomo, Arboreto salvatico, Amore di confine, Quota Albania, Storia di Tönle, Stagioni. La sua amicizia con Primo Levi e Nuto Revelli fu un sodalizio dell’etica civile e dell’amore per la libertà, nonché della scrittura chiara e razionale. Per non dimenticare, per conoscere la nostra storia e per difendere la natura che ci circonda. E per restare umani.

***Giuseppe Mendicino** è l’autore di “Mario Rigoni Stern. Vita, guerre, libri”, la biografia del grande scrittore dell’altipiano dei 7 Comuni, e di altri libri di storia e letteratura (Portfolio alpino, Mario Rigoni Stern. Il coraggio di dire no).*

LA NOSTRA RASSEGNA “MontagnArgenta”

Storie di uomini, montagne e guerra - Libreria Giralibri Argenta (FE)

*Il Cadore , affascinante come una tela di Tiziano, è anche nel libro dell’alpinista e scrittrice **Antonella Fornari**, ospite alla libreria Giralibri protagonista del terzo incontro della rassegna “MontagnArgentA-Storie di uomini, montagne e guerre”. Antonella Fornari nella serata Argentana ci ha presentato “Corallo e piombo: le pietre del monte e le pietre dell’uomo”; ci ha raccontato il Cadore, i suoi Monti, le sue bellezze, i suoi imponenti forti le cui Pietre di mescolano in connubio indissolubile con le rocce non sempre rosa, non sempre puramente dolomitiche fra cui sono stati eretti e fra cui ancora resistono a ricordo della presunzione dell'Uomo di volere far guerra ai Monti e di voler far si che il piano toccasse il cielo..E il Cadore, con la sua guerra preparata, in fondo annunciata e - alla fine - mai combattuta..... un viaggio a ripercorrere le vicende della ritirata di Caporetto, l'anno dell'invasione austriaca, gli splendidi quanto spesso dimenticati itinerari a ridosso della famosa "Linea Gialla", la linea di "massima resistenza" con gli appostamenti, le strade, i grandi forti ...*

***Cristiano Cavina** e il suo” Fratelli nelle notte” protagonisti nella giornata di venerdì 4 maggio.*
Nel primo pomeriggio Cavina è stato ospite del liceo Montalcini di Argenta raccontando ai ragazzi la guerra e nello specifico gli episodi accaduti in Romagna, nella battaglia di Cà di Malanca a S. Maria in Purocielo; ragazzi che a detta dei presenti sono rimasti letteralmente a bocca aperta rapiti dai racconti dell’autore Casolano.
Alle 18.00 poi ospiti alla libreria Giralibri, si è dato vita alla quarta serata della rassegna “MontagnArgentA-storie di uomini, montagne e guerre”.
I ricordi spesso rappresentano le storie migliori: il reale si mischia con un pizzico di immaginazione creando scene e personaggi possibili. È proprio il caso di "Fratelli nella notte", un libricino che custodisce la memoria di un nipote, l’autore appunto, che ricorda il prozio e il nonno durante la seconda Guerra Mondiale.

DOLOMITI
DOLOMITEN
DOLOMITES
DOLOMITIS
FONDAZIONE UNESCO
CON IL PATROCINIO

LE NOSTRE SERATE

Piccolo Teatro del Centro Culturale Mercato Argenta (FE)

Da un incontro magico fatto di sguardi, storie, vita, nasce la mia idea di raccontare attraverso due grandi alpinisti con la A maiuscola, Walter Bonatti e Reinhold Messner il FASCINO dell'IMPOSSIBILE.
Proposto ad alcuni Club Alpini Italiani della mia zona, la risposta fu negativa, in quanto riluttanti alle novità, a spingere lo sguardo della cultura oltre, non lungimiranti a capire che per far conoscere montagne nuove ai soci bisogna iniziare da qualche parte. Invece no, il classicismo e le abitudini associative rilassano e tengono i soci seduti a tavola. Ma per fortuna non è sempre così, prendi un CAI e associa alla parola CAI le parole Sezione di Argenta, il risultato è un Club Alpino con una rampa di lancio ben attiva alla cultura, alla visione lungimirante delle nuove proposte, accattivanti, sotto il nome della Montagna, dell'Alpinismo. E così per il secondo anno consecutivo il CAI di Argenta mi ospita nel Piccolo Teatro del Centro culturale Mercato. Un luogo stupendo e ben organizzato, e con un pubblico sempre numeroso. Evidentemente questo CAI lavora molto bene e questo è sale di soddisfazione per la mia carenza di ottimismo in un associazionismo col freno a mano tirato.

La serata intitolata il FASCINO DELL'IMPOSSIBILE, con i personaggi raccontati di Messner e Bonatti con le montagne grandi come il K2, Everest, Nanga Parbat, ha unito una bellissima iniziativa ovvero raccogliere fondi per la famiglia dell'alpinista Tomek Mackiewicz rimasto in vetta al Nanga Parbat a febbraio 2018. La bontà del pubblico ha fatto si che la raccolta fondi ha portato a una cifra di 200 euro. All'iniziativa si è pensato di omaggiare la bontà e solidarietà del pubblico con un segnalibro rappresentativo con un'immagine disegnata a tema Fascino dell'Impossibile da parte di un'artista di Faenza.

Davide BUBANI

AMNESIA
Via Nazionale Ponente, 8 • 44011 Argenta (Fe)
Tel. 0532. 85.53.83 • P.IVA 01709720385

Centro Estetico
Segreti di Bellezza
LAURA 388 - 9249646
VIA NAZIONALE PONENTE, 8
ARGENTA - FE
(presso AMNESIA)
Orario
dal Martedì al Sabato
dalle 09:00 alle 19:00

LE NOSTRE SERATE

Piccolo Teatro del Centro Culturale Mercato Argenta (FE)

Per nove mesi, Luciano Milano, tecnico elettronico dell'università di Ferrara, ha vissuto in una base sull'Antartide per una spedizione scientifica. Di questa esperienza il docente ne ha parlato durante l'incontro organizzato dalla nostra sezione nella sala gremita del Piccolo Teatro del centro Culturale Mercato.

F.lli Pollini s.r.l.
di Nerio, Maurizio e Romeo

NOLEGGIO
AUTOBUS GRAN TURISMO
E AUTO CON CONDUCENTE

Via Gagliazzona, 53 • 48017 CONSELICE (RA)
Tel. 0545 87525 • Fax 0545 87597
www.fratellipollini.it • e-mail m-pollini@libero.it
C.F. - P.IVA - R.I. 02208520391
Cap. Soc. 60.000,00 € i.v.

LE NOSTRE SERATE

Giralibri - Argenta (FE)

Il 20 aprile è stato nostro ospite presso la libreria Giralibri Giulio Ferrari, nato 42 anni fa sulla Via Vandelli, a Montale. Ha vissuto nella bassa a Mirandola, nelle highlands a Glasgow, a Modena, in scandinavia a Malmöe, e oggi sulle prime colline modenesi.
Protagonista della serata la via Vandelli con i suoi centoquarantacinque chilometri di strada che passa due alti valichi oltre i 1600 metri e collega due città, Modena e Massa attraverso piccoli paesi, campagne assediate dal cemento, foreste silenziose, valli inospitali e incontri illuminanti!
La guida-racconto presentata da Ferrari, accompagna i viandanti tra gli Appennini e le Alpi Apuane attraverso boschi, prati, calanchi e passi montani, seguendo il percorso originale della strada disegnata nel 1739 da Domenico Vandelli per il Duca Estense Francesco III: un percorso ricostruito dall' Autore consultando gli archivi storici e preparato con meticolosi sopralluoghi prima di percorrerlo nel giugno del 2017 in otto tappe.

…DI PASSAGGIO

Argenta (FE)

Anche ad Argenta si è parlato dell'insolito pellegrinaggio di tre amici altoatesini che hanno percorso una parte della via Romea Germanica, un'antica strada simbolo della cristianità che attraversa Germania, Austria e Italia percorrendo 670 chilometri per incontrare il premier e il Papa. Tre amici e tre animali hanno cominciato così, il 20 febbraio scorso, il loro singolare pellegrinaggio partendo da un paesino nel cuore dell'Alto Adige, Renon, per arrivare nella cuore di Roma. ***Walter Mair****,* ***Thomas Burger*** *e* ***Thomas Mohr*** *- un allevatore di lama e alpaca, un avvocato di Monaco di Baviera, un manager in periodo sabbatico.I tre amici altoatesini camminavano, i loro 'amici' lama, Buffon, Shaquiri e Tiento, portavano sul dorso i bagagli. Il pellegrinaggio è durato 49 giorni. "Un cammino molto duro a combattere con pioggia, neve e gelo - racconta Walter - Una faticaccia, ma ne è valsa la pena: abbiamo visitato paesi meravigliosi e conosciuto persone fantastiche".*

Nella foto il passaggio dei tre pellegrini nel loro passaggio Argentano sul sentiero Primaro intitolato a Daniele Zagani e l'incontro con la nostra presidente Emanuela Massari.

enoteca Burattoni
vino, grappe, prodotti tipici e birre artigianali
Wine Bar

Arstudio
di Cesari Rag. Flavio
Cartoleria · Copisteria
Via G. Garibaldi, 7/a-b · 44011 Argenta (Fe)
Tel. e Fax 0532 804571 · e-mail: argentarstudio@tin.it

TREKKING COL TRENO… al rifugio più basso d'Italia

Argenta, 2 aprile 2018

"Se potessi andrei a guardarli a uno a uno quei canali, mi sembrano così favolosi.
Le ere mitiche sono là, nel paesaggio, nelle strade e canali che attraversano i territori,
e in tutto questo uso del mondo che si fa ovunque."
Gianni Celati, Verso la foce

Protagonisti il giorno di Pasquetta gli amici del Cai di Bologna giunti in treno a Consandolo e a piedi lungo il sentiero Primaro fino al Casetto del Cai di Argenta. Il nutrito gruppo di escursionisti bolognesi ha potuto apprezzare il fascino del paesaggio di terra e acqua che si può osservare dall'argine del Reno, quando lascia Bologna e va alla ricerca del mare.
Percorso il sentiero Zagani in tranquillità, osservando con sguardo incantato la nostra bella pianura, ci siamo recati al Casetto, e lì, chi sul prato fiorito, chi seduto ai tavoli, abbiamo pranzato al sacco… abbiamo poi concluso offrendo colomba e torta di riso agli amici bolognesi. Terminato il pranzo ci siamo poi diretti verso il centro di Argenta, dove gli escursionisti hanno potuto ascoltare la storia del nostro Paese. Un po' stanchi, ma sicuramente appagati, li abbiamo poi accompagnati alla stazione di Argenta, affinché potessero fare ritorno in città.

ALPINISMO GIOVANILE: FINALMENTE SI RIPARTE!!!

"Mentre sei seduto sul pendio di una collina, steso sotto gli alberi di una foresta o accoccolato con le gambe bagnate sulla riva sassosa di un torrente di montagna, si apre la grande porta."
(Stephen Graham)

Dopo la forzata pausa invernale, a causa del riassetto del Gruppo, le attività sono finalmente ripartite con l'escursione di domenica 22 aprile alle cascate dell'Acquacheta, nel Parco regionale delle Foreste Casentinesi. Il nuovo Gruppo di Alpinismo Giovanile, formato da due soli Aquilotti della vecchia guardia più cinque nuovi arrivati, ha goduto di una giornata veramente spettacolare, alla scoperta di uno degli angoli a nostro avviso più suggestivi del nostro Appennino. Visto l'esiguo numero dei partecipanti il viaggio si è svolto utilizzando le auto degli Accompagnatori, che hanno dovuto affrontare subito la prima prova della giornata: due ore chiusi nell'abitacolo con gli Aquilotti scatenati, ne sa qualcosa Luca che per cause di forza maggiore era seduto dietro, letteralmente tra due fuochi! Dopo varie soste "tecniche" alle 9:30 siamo finalmente arrivati a San Benedetto in Alpe, dove ci siamo accorti che qualche centinaio di persone avevano avuto la nostra stessa idea! Con una giornata simile era da dire, comunque riusciamo a parcheggiare abbastanza agevolmente, quindi ci prepariamo per l'escursione e via, si parte! La prima cosa che facciamo è il saluto del Gruppo, il famoso "CIAO!": disposti in cerchio ognuno si presenta poi alla fine ci si saluta, per familiarizzare un attimo con i nomi. Quindi Luca spiega velocemente alcune regole da seguire, dopodiché partiamo, mettendo davanti Anna e Valerio, i due piccoli del Gruppo. Iniziamo a raccontare un po' di cose sull'ambiente e il territorio, stimolandoli ad usare i cinque sensi e a guardarsi intorno, osservando e ascoltando. Sfruttando punti adatti del percorso Pier Luigi mostra le stratificazioni dell'arenaria e la conformazione del torrente e della sua valle, prima però spiega in maniera più approfondita chi siamo e cosa facciamo, le modalità con le quali si svolgono le nostre attività e le regole da rispettare per imparare divertendosi. Dopo un altro tratto di sentiero, dove vediamo segni e tabelle CAI, approfittiamo di un piccolo spazio per distribuire cartine e bussole, iniziando con i primi rudimenti di cartografia e orientamento, e qui abbiamo la conferma che purtroppo i bambini oggi non sanno le tabelline, per non parlare delle equivalenze!!! Comunque dopo vari ragionamenti riusciamo a fargli dire da dove siamo partiti, che direzione prendere per arrivare a destinazione e quanta strada dobbiamo fare, è già qualcosa! Intanto il caldo inizia a farsi sentire, per fortuna il sentiero è ombreggiato! Man mano che passa il tempo ci rendiamo conto che non riusciremo a salire alla Piana dei Romiti, quindi decidiamo di fermarci al Molino per il pranzo, "sollecitati" anche dai bambini che sembra non mangino da giorni! Ci fermiamo quindi per la meritata pausa pranzo in un angolo di prato ombreggiato, circondati dal bosco e cullati dal rumore del torrente, ci starebbe proprio un pisolino! Invece decidiamo di sottoporre i bambini ad una prova di sopravvivenza: siamo rimasti senz'acqua e devono trovare sulla cartina la fonte più vicina per l'approvvigionamento. Con qualche aiutino individuano il punto sulla carta, poi finalmente raggiungiamo la fonte, dove ci abbeveriamo abbondantemente. Proseguiamo quindi il cammino, e dopo poco eccoci finalmente alle cascate: grazie alla pioggia dei mesi scorsi sono veramente spettacolari, i bambini sono entusiasti! Decidiamo di proseguire fino alla cascata del Lavane, dove, intenerita dalle loro richieste, concedo ai bimbi di mettere i piedi a bagno, con le conseguenze che potete ben immaginare! Stretti dal tempo che incalza ci rimettiamo in marcia, tra calze bagnate e vesciche in agguato, un po' a rilento causa dolorini vari e qualche pit-stop. Ci fermiamo per la merenda al Molino, dove cogliamo l'occasione per far esprimere ai bimbi le sensazioni suscitate in loro dalla giornata, disegnando quello che li ha maggiormente colpiti o è rimasto loro più impresso. Il tempo è tiranno, quindi dopo mezz'ora circa ci rimettiamo in marcia. Arrivati alle auto cambio, sosta bagno, poi alle 17.30 circa si

parte verso casa. Fortunatamente il traffico è abbastanza regolare, a parte qualche immancabile lumaca, quindi alle 19:15 circa siamo a Consandolo, con le orecchie ormai fuse: la prossima volta cercheremo di stancarli di più, sperando che durante il viaggio dormano un po'!!!
Questa prima esperienza del nuovo Gruppo è stata sicuramente positiva, i bambini hanno interagito abbastanza bene tra di loro e con noi, dimostrandosi attenti e reattivi. Le premesse sono buone, speriamo riescano ad essere presenti con costanza ai prossimi appuntamenti, in modo da consolidare il lavoro fatto. Ci vediamo il 6 maggio al Parco del Carné!

Emanuela
per gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile Sezione di Argenta

la pasticceria
di mauro gualandi

INSACCATI PRODOTTI da SUINI PROPRI
CARNI SCELTE di PRIMA QUALITÀ
Macelleria
Cristian Capucci
Via Vighi, 39 a/b • 44011 ARGENTA (Fe) • Tel. 0532.800.900 • Cell. 335.49.87.66
Cod. Fisc. CPC CST 73C07 E730V • P.IVA 01398880383

Club Alpino Italiano
Sezione "BRUNO SOLDATI"
ARGENTA (FE)

PROSSIMI APPUNTAMENTI IN CALENDARIO

- ***12-13 Maggio Mountain Bike in Appennino***
- ***20 maggio escursione su Sentiero Primaro con GCA***
- ***1-3 Giugno AMATRICE Escursionistica e Naturalistica***
- ***8-9 giugno Intersezionale CAI Bologna Cicloescursionistica***
- ***24 giugno Strada delle 52 gallerie PASUBIO***
- ***14-15 luglio Tre Cime di Lavaredo e Ciclabile Cimabanche-Calalzo***
- ***28-29 luglio Piccolo Zebrù – Ghiacciaio e Cima Rifugio - V° Alpini***
- ***4-6 agosto MTB Alpe Adria Bike***
- ***15 agosto Ferragosto al Casetto***
- ***1-2 settembre Ferrata Schuster e Giro del Sasso Piatto***

…ESSERE SOCI CAI

TESSERAMENTO ANNO 2018

Comunichiamo le quote di iscrizione:

Socio Ordinario	44,00 €
Socio familiare	23,00 €
Socio giovane	16,00 €
Socio giovane (dal 2° figlio)	9,00 €
Socio juniores (età compresa tra i 18 e 25 anni)	23,00 €

Si tratta di una quota agevolata nei confronti dei ragazzi tra i 18 e i 25 anni, che hanno comunque gli stessi diritti dei soci ordinari.

….iscriviti al CAI, vieni e divertiti con noi!!!

Carantoni
Fioreria & Sweethome
Piazza Mazzini, 1 D/E/F Argenta - Ferrara
chiuso lunedì e giovedì pomeriggio
www.fioreriacarantoni.it | info@fioreriacarantoni.it
tel. e fax 0532 80 45 47 | cell. 328 28 41 013

TENUTA GARUSOLA
I VINI D.O.C. DEL BOSCO ELICEO